



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017**

- G -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

risulta del tutto evidente che la città di Genova per la sua specificità geografica, orografica e strutturale, rappresenta una specificità talmente particolare che, affrontare il tema della mobilità urbana di un agglomerato urbano stretto tra le colline ed il mare, non è certamente facile;

alcune zone della città però si trovano nella invidiabile situazione di essere davvero alla vigilia di una profonda trasformazione del modello stesso di mobilità come è stato inteso fino ad ora, infatti, in particolare le zone del Ponente cittadino attendono da diversi anni che si possano portare a compimento in modo definitivo i lavori del nodo ferroviario di Genova;

questi lavori avrebbero dovuto essere terminati entro il 2016, ma a causa di una serie di inopinati ritardi, a quanto si dice, non saranno completati prima del 2021, esattamente 5 anni dopo rispetto le previsioni iniziali;

purtroppo nel nostro paese questi ritardi sono divenuti endemici per molteplici ragioni ed i cittadini, del Ponente Genovese, nella fattispecie dovranno continuare ancora per diversi anni a confrontarsi con una mobilità urbana caratterizzata da forti criticità;

i vettori su gomma e su rotaia rappresentano l'asse portante del trasporto urbano, le progressive difficoltà con le quali ha dovuto fare i conti AMT e la consolidata prassi dei ritardi sistematici e delle soppressioni dei convogli ferroviari hanno reso difficoltoso muoversi verso il centro cittadino, soprattutto da parte dei pendolari costretti ogni giorno a sobbarcarsi defatiganti attese, snervanti percorsi su vetture affollate, vetuste, obsolete, spesso afflitte da guasti causati da una manutenzione che negli anni si è ridotta costantemente.

Considerato che:

l'unica speranza per i residenti in quella parte di città è rappresentata dalla conclusione più rapida possibile del quadruplicamento della linea Voltri Genova, ciò per poter vedere finalmente trasformata in metropolitana di superficie l'attuale linea litoranea, finalmente sgravata dal traffico dei convogli merci e di quelli a lunga percorrenza;

Solo così, almeno è nell'auspicio di tutti gli oltre 200.000 residenti del Ponente cittadino, si potrà fruire di convogli con frequenza di 5/ 10 minuti, così come avviene nelle linee metropolitane delle città più importanti d'Europa e come peraltro già è in esercizio sulla linea metropolitana Val Polcevera – Centro e viceversa;

Al contempo è necessario confermare ed implementare un servizio particolarmente gradito alla popolazione ponentina, agli operatori economici locali, agli albergatori, agli operatori dell'accoglienza, quale è la Nave Bus;

Conquistata e mantenuta con le unghie e con i denti, i cittadini del Ponente non intendono per nulla al mondo perdere questo servizio che possiede in sé la duplice vocazione trasportistica urbana e contestualmente di vettore turistico atto a valorizzare la città di Genova che vista dal mare risulta davvero essere incantevole;

Gli operatori economici, i gestori della ristorazione, gli operatori dell'accoglienza, i gestori delle Ville Storiche genovesi e dei bellissimi Musei presenti a Ponente, testimoniano inoltre, che ha ripreso ad alimentarsi il turismo anche a quelle latitudini grazie certamente anche al vettore Nave Bus;

Se Genova davvero vuole operosamente puntare anche sulle immense opportunità rappresentate dalla valorizzazione delle infinite eccellenze storiche, paesaggistiche, architettoniche, naturalistiche, artistiche, culinarie di assoluta qualità, non può rinunciare ad investire certamente in qualità urbana, pulizia, qualità manutentiva, arredo urbano, sicurezza ma anche sapendo valorizzare appieno quei vettori quale la Nave Bus che, finalmente riescono a convogliare in una parte della città che per troppi anni è stata ricordata, troppo spesso, solo per le molte servitù a scapito delle straordinarie eccellenze che porta in dote alla Città di Genova.

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attivarsi al massimo delle proprie possibilità per sollecitare fortemente le Ferrovie dello Stato affinché i lavori ed i cantieri del Nodo ferroviario di Genova procedano speditamente, senza soluzione di continuità accelerando il più possibile, anticipando, laddove le condizioni lo permetteranno, le date di consegna dei lavori e soprattutto l'entrata in esercizio metropolitano della linea costiera;

A mettere in campo inoltre tutte le possibili azioni atte a coniugare mobilità e ambiente in un quadro di sostenibilità ambientale.

Proponenti: Avvenente, Pandolfo, Lodi (Partito Democratico)